

Nota bibliografica sugli inizi dell'emigrazione coratina verso la Francia (settembre 2020 – versione preliminare)

Nei nostri contatti con gli accademici e con i discendenti degli emigranti coratini, sono emerse ripetutamente due domande:

- quando è iniziata l'emigrazione di Coratini verso la Francia?
- Quali documenti pubblicati trattano in modo specifico il fenomeno dell'immigrazione coratina in Francia?

Poiché c'è una certa vaghezza nella risposta alla prima domanda, ci siamo chiesti se ciò non rifletta la mancanza di una ricerca specifica sull'immigrazione coratina in Francia. In effetti, le opere dedicate interamente all'immigrazione coratina sono piuttosto rare; si trovano per lo più poche righe in articoli, o qualche pagina in un capitolo sull'immigrazione italiana.

In ogni caso, si può considerare che l'identificazione più precisa della data della prima ondata di immigrazione in Francia dovrebbe normalmente far parte di una storia approfondita della migrazione coratina.

Sarebbe quindi logico che la ricerca genealogica abbia un ruolo da svolgere nella ricerca di precisione per quanto riguarda l'inizio del flusso migratorio. Normalmente sarebbe necessario identificare quei pionieri coratini, clandestini o meno, che hanno preso la strada per Grenoble (o altrove?) per lavorarvi, temporanei o meno.

Naturalmente, ci sono ipotesi plausibili. Sappiamo che i rappresentanti delle fabbriche francesi si sono recati a Corato per fare scorta di pelli di animali in particolare. È probabile che stessero anche reclutando lavoratori per le fabbriche di Grenoble (per esempio, nella fabbrica di guanti), che avevano bisogno di manodopera a basso costo e temporanea.

Tuttavia, nell'opera monumentale di Maurice Loisel sulle naturalizzazioni in Francia dal 1900 al 1979, non abbiamo trovato alcun accenno alla naturalizzazione degli immigrati coratini nel periodo dal 1900 al 1920 *.

Alcuni elementi bibliografici di opere che trattano specificamente dell'emigrazione coratina:

Tesi di Marina Labartino (giornalista che ha scritto molti articoli sull'emigrazione coratina a Grenoble, mentre l'argomento della sua tesi sia più ampio)

‘Gli studi sul “cambiamento” nell’analisi dei processi di acculturazione’, Università degli studi Guglielmo Marconi, Facoltà di Scienze della Formazione, corso di laurea in Scienze della formazione e dell’educazione, relatore : Prof. Mauro Pacetti, candidato : Marine Labartino, Matr. SFO 01027/L19, Anno Accademico 2011-2012.

* *Liste alphabétique des personnes ayant acquis ou perdu la nationalité française par décret*, Ministère de la Santé Publique et de la Population, Direction des Peuplements et des Naturalisations, Maurice LOISEL, Paris, 1948 (années 1900 à 1920) à 1983 (années 1970 à 1979).

Nella bibliografia della tesi:

Scuola secondaria di primo grado “L.Santarella”, L'emigrazione dei coratini nel mondo, PON 2007/2013 Competenze per lo sviluppo progetto C1 – FSE - 2010 - pagine 4,5, 10,13, 14,15, 18,19, 24,25, 31,32.

LO STRADONE - Febbraio 2012- L'altra Corato- Aria di Corato a Grenoble, Marina LABARTINO, pagina 59

LO STRADONE - Agosto 2012- L'altra Corato- Les Italiens à Grenoble : histoire d'une communauté, Marina LABARTINO, pagine 56-57

LO STRADONE - Novembre 2012- come eravamo- il trasporto funebre accurato dal 1876 ad oggi, Marina LABARTINO, pagina 53

Altri articoli da Marina Labartino

LO STRADONE – ottobre 2015 – L'Altra Corato - Est-ce que vous parlez français ? Tutta la storia del dialogo tra Corato e Grenoble – Maria LABARTINO. *Parla della prima ondata dal 1876 (a Fontaine), del secondo tra il 1910 e il 1920, del terzo nel 1931.*

LO STRADONE – luglio 2016 - Sotto il treno a far la spesa. L'immagine di Aldo Mrcone decora il più noto mercato di Grenoble – L'Altra Corato – Maria LABARTINO

LO STRADONE – aprile 2018 – L'Altra Corato – Dominique Rutigliano. Coratino celebrato a Grenoble in occasione del 50° anniversario dei Giochi Olimpici Invernali- Marina LABARTINO.

CORATOLIVE.it – 5 luglio 2020 – Riscoprire le proprie radici : “Ecco perché mettere in rete gli archivi ecclesiali di Corato” – Marina LABARTINO.

Tesina di Filippo Leone :

Corato-Grenoble : due realtà a confronto unite da un gemellaggio fraterno – Filippo LEONE, Classe V, Sezione D – Esami di maturità, 1994/95 – Istituto Professionale Statale per i servizi commerciali e turistici, Corato.

“Le prime notizie di coratini giunti nel comprensorio di Grenoble e precisamente a Fontaine risalgono però al 1876 probabilmente a causa dei rapporti commerciali derivanti da un importante mercato di bestiame che faceva di Corato un importante fornitore della città francese”

Dans la bibliographie de la thèse de Filippo Leone :

GRENOBLE – Image par image – de “Grenoble animation information” (1982)

LO STRADONE – 1981-95

La GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO – 13/10/1994

Delibere del Consiglio comunale di Corato – 14/04/81 – prot. N. 18476

- 27/04/82 – prot. N. 8301

- 28/04/82 – prot. N. 8302

<http://fr.1001mags.com/parution/-38-isere-magazine/numero-121-novembre-2011>

Isère Magazine n°121, novembre 2011, article de Richard JUILLET : *menziona un'ondata di immigrazione di Coratine del 1911 (con una mappa a freccia).*

<http://www.ondaitalia.net/wp-content/uploads/2012/05/Isere-Magazine-nov-2011-extraits.pdf>

La seconda ondata

"Dal 1911, e ancor più dopo la prima guerra mondiale, sono stati i migranti del sud Italia, questa volta da Corato, a stabilirsi a Isère: principalmente a Grenoble, Fontaine, Saint-Martin-d'Hères e Saint-Martin-le-Vinoux, ma anche a Nord-Isère (vedi pag. 21). Il dipartimento, in rapida espansione industriale e urbana, ha bisogno di persone per costruire fabbriche, strade aperte e mantenere in funzione le sue industrie: fabbriche di guanti, cartiere, acciaierie, cementifici, miniere, impianti chimici, tessili... Si parlerà anche di una catastrofe naturale a Corato e di un accordo governativo tra Francia e Italia per spiegare, in parte, questa importante ondata migratoria. Ma è soprattutto la grande crisi sociale ed economica dell'Italia tra il 1919 e il 1922, unita all'ascesa del fascismo e della repressione, che spiega questo massiccio afflusso di italiani nel periodo tra le due guerre. Nel 1931, gli italiani erano la popolazione straniera più numerosa in Francia, con più di 800.000 persone, soprattutto nelle regioni orientali della Francia, nella regione Rhône-Alpes e nel bacino del Mediterraneo. »

<https://www.grenoble.fr/325-corato.htm>

Protocollo di amicizia firmato nel 1982, gemellaggio nel 2002. Gli scambi includono cultura e sport.

"Una prima ondata di immigrati arrivò in Francia nel 1900, un'altra nel 1921-1924 subito dopo la guerra del 1914/18 per aiutare nella ricostruzione e per sfuggire alla carestia in Puglia. Una seconda ondata arrivò nel 1947 quando molti Coratini arrivarono a Grenoble in cerca di lavoro. "(Comune di Grenoble).

<https://www.grenoble.fr/96-jumelages-et-cooperations.htm>

<https://circe.hypotheses.org/202>

Etat-des-lieux-jumelages-et-cooperations-Prospectives-2015.pdf

Studio realizzato dal dipartimento di ricerca Circé-Hypothèses e presentato nel dicembre 2015: una valutazione comparativa dei gemellaggi stipulati dalla città di Grenoble.

http://www.ecarts-identite.org/french/numero/article/art_9596.html

Grenoble, l'immigration à travers le temps - Eric VIAL (Storico, Université Pierre Mendès France, Grenoble II) ~ Ecartés d'identité N° 95-96:~ L'immigration dans

l'agglomération de Grenoble - Histoires et dynamiques - Printemps 2001. *Nel 1901, "nessun immigrato da Corato, né dalla Puglia".*

"E nel 1911, a Grenoble c'erano 4.584 stranieri, e arrivarono i primi Coratini, forse in seguito al commercio di pelli per i guanti..."

...

Il Piemonte è imparentato con la Puglia, da dove nel 1926 proveniva più di un quarto degli italiani, tra cui quasi 2.000 nativi di Corato, 2.500 nel 1931, più del doppio della seconda nazionalità presente, gli spagnoli...

...

A Très-Cloître, tra il 42,5% degli stranieri, Corato è quasi altrettanto presente, su oltre 1.650 italiani. »

<http://www.lepoint.fr/actualites-region/2007-06-07/enquete-sur-les-tribus/1556/0/186895>

L "unica certezza è che l "immigrazione italiana a Grenoble è antica. Iniziò intorno al 1850 e raggiunse il suo apice tra il 1920 e gli anni '60 e '70. In questo mezzo secolo, Grenoble e il suo nascente agglomerato hanno integrato migliaia di italiani del nord della penisola, da Torino e Milano, ma anche veneziani, friulani, alcuni napoletani e toscani. Si stabilirono sulla riva destra dell'Isère, nel miserabile quartiere di Saint-Laurent, e si sparsero poi su rue Chenoise e rue Très-Cloître prima di disperdersi nelle vicine città di Fontaine, Saint-Martin-d'Hères, Echirolles e Pont-de-Claix.

Ad essi si aggiungeranno gli abitanti di due piccoli paesi del sud Italia, Corato in Puglia e Sommatino in Sicilia, attratti dai reclutatori di Grenoble che lavorano per le fabbriche Bouchayer, Merlin-Gerin e La Viscosa.

TERRITORIES: Viaggio nel cuore dei "paesaggi migratori", Jean-Baptiste FRANÇOIS, La Croix, marzo 2015.

"Tra il 1920 e la fine degli anni Cinquanta, migliaia di abitanti di Corato, cittadina pugliese situata nel sud della penisola, vi si stabilirono. Hanno fortemente partecipato allo sviluppo dell'Isère (edilizia, costruzione di dighe idroelettriche) dopo la seconda guerra mondiale. »

<http://obsy.aurg.org/files/regards-croises-international-web-1.pdf>
www.grenoblealpesmetropole.fr - OBS'y (Réseau des Observatoires de l'Agglomération grenobloise) - marzo 2016.

"Dagli anni Venti alla fine degli anni Cinquanta, migliaia di abitanti di Corato - una città della Puglia nel sud Italia - sono venuti a Grenoble dove hanno avuto un posto speciale per l'importanza della loro presenza e la diffusione della loro cultura. Sono loro che, per la maggior parte, hanno costruito Grenoble e la maggior parte delle città dell'Isère. Sapranno integrare e preservare la loro identità allo stesso tempo. »

Le Roman des Grenoblois 1840-1980, en 6 actes & 44 tableaux (117 pagine): mostra - Musée Dauphinois, 1982: *sezione sulla fabbricazione di guanti (senza menzionare i Coratini); buona bibliografia generale su Grenoble.*

<https://www.histoireimmigration.fr/projets/coratogrenoble#:~:text=Depuis%201920%20et%20jusque%20overs,venir%20s'installer%20%C3%A0%20Grenoble>

"Dal 1920 e fino alla fine degli anni Cinquanta, gli abitanti di Corato - una città della Puglia - hanno lasciato la loro patria per stabilirsi a Grenoble. Queste migliaia di Coratini nativi sono ormai parte integrante della comunità di Grenoble e la arricchiscono con la loro cultura.

Chi erano prima di lasciare il loro paese? Perché se ne sono andati? Come hanno vissuto il loro viaggio e il loro insediamento? Come hanno saputo conservare, a Grenoble e ancora oggi, la propria identità?

Tutte queste domande sono affrontate nella mostra del 1989 al Musée dauphinois".

"Un air d'Italie, la présence italienne en Isère" - novembre 2011 - collezione Musée dauphinois - pp 91-93 (*nel 1931, un italiano su quattro è Coratino "...*), pp 187-89 (ritratto di Vito Fusaro).

Disgrazia - Coline PICAUD - 2012. *Scioperi a Grenoble nel 1936 (pag. 98): elenco delle aziende che hanno assunto immigrati.*

‘Être ou se sentir coratin à Grenoble aujourd’hui. Identités visibles, inconscientes ou revendiquées’, Anastasia CHAUCHARD and Elliott BOUANCHAUD, blog ‘Migration, Frontières, Mémoires’, sous la direction de Philippe HANUS, Valence, 2020 (<https://lecpa.hypotheses.org/>).

D’Italie et de France : Récits de migrants en Dauphiné 1920-1960, Yole MANZONI, Presses Universitaires de Grenoble, 2001. - *alcune testimonianze da Coratini* (pp109-10, 118, 158-63).

Quel lontano viaggio - Maïlys FORT - Sotto la direzione di Leonardo CASALINO - Stendhal- UFR delle lingue - Tesi di ricerca Master 2 - 120 crediti - 2013/2014 (110 pagine).

"La città di Grenoble e la città di Corato hanno sempre avuto un rapporto speciale e questo fin dall'inizio del XX secolo. Infatti, molto prima dell'arrivo dei Coratini a Grenoble, esistevano accordi commerciali tra le due città che garantivano diversi scambi. Corato era responsabile dell'approvvigionamento della conurbazione di Grenoble con materie prime per il funzionamento industriale della città. Si è impegnata a fornire loro principalmente lana di capra e pelliccia, necessarie per la produzione di guanti, in cui Grenoble si è specializzata. Questa produzione è stata anche una delle grandi specialità industriali ed economiche della città italiana che le

ha permesso di vivere. Purtroppo, a causa della crisi agricola, un gran numero di stabilimenti di produzione ha chiuso a Corato, ed è per questo motivo che i coratini si sono trasferiti nella città di Grenoble, la città sorella francese di questa attività industriale artigianale, ed è nata l'espressione "Corato, tata di Grenoble", pagina 38, (Archives Municipales de Grenoble, 2934EL85).

Jean-Claude Duclos, " De l'immigration au Musée dauphinois ", Hommes & migrations [Online], 1297 | 2012, online il 31 dicembre 2014, URL : <http://journals.openedition.org/hommesmigrations/1551> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/hommesmigrations.1551> (pp 4, 5, 11).

https://www.revues-plurielles.org/uploads/pdf/6_108_4.pdf

L'immigration au Musée Dauphinois, Jean-Claude DUCLOS, Ecartés d'identité N°108 - 2006, pp 18-26.

Les métiers des italiens en France - Ass. Ancêtres Italiens 20 rue des vinaigriers 75010 Paris Tel. 06.16.56.42.62 o de préf. 21h30-22h. 01 46 64 27 22 geneaita@geneaita.org Accesso gratuito a 19.000 schede bibliografiche su www.geneaita.org: *possono contenere opere che citano l'immigrazione Coratine (da verificare solo sul posto).*

Bianchi, Anne-Marie; Argento, Joseph; Agnelli, Suzanna (prefazione a) - Les Italiens de Grenoble: Gli italiani di Grenoble [Grenoble]: Studio Dardelet, 1995, [100] p., ill. 30 x 24 cm, ISBN 2-95060-662-8, ITA-FRE Aires geografica Francia; Francia; Rodano-Alpi; 38; Grenoble; Italia; Puglia; BA; Corato Posizione Bibliothèque Municipale, Grenoble Biblioteca comunale, Meylan: FR 921.03 BIA A H

L'immigrazione italiana in Francia dal 1920 al 1939: aspetti demografici e sociali [articolo] A cura di Pierre Milza Pierre George, Publications de l'École française de Rome, Anno 1986, Volume 94 Numero 1 pp. 45-67

http://www.persee.fr/doc/efr_0000-0000_1986_mon_94_1_3149

"La curiosa coppia Grenoble-Corato, nata da un rapporto nato durante il mercato dei cavalli: nel 1931, a Grenoble, c'erano 2.500 persone di Corato, quasi tutte venute dal 1925. Da lì l'immigrazione pugliese si è diffusa nel Bas-Dauphiné, fino a Romans"

Les Coratins de Grenoble - Jaccoud Yves - In: Le Monde alpin et rhodanien. Revue régionale d'ethnologie, doi: <https://doi.org/10.3406/mar.1989.1427> https://www.persee.fr/doc/mar_0758-4431_1989_num_17_3_1427 n°3-4/1989. Migrazioni. pp. 131-145.

"Nel 1894, su 2394 stranieri a Grenoble, il 2013 erano italiani. Qualche decennio dopo, l'immigrazione piemontese è stata rilanciata dall'arrivo dei "meridionali", all'epoca della fine del sogno americano. A partire dagli anni Venti sono arrivati a Grenoble i siciliani, i calabresi e soprattutto i coratini".

Les coratins de Grenoble, Jaccoud, Yves, Université Pierre Mendès-France (Grenoble 2), 1987, tesi di Master: Sociol. Tesi di laurea : Grenoble 2 : 1987. - Bibliogr. pag. 129-131 Paginazione : 132 - 43 p. Illustrazione : malato. in nero e bl.

"Quando i clandestini eravamo noi - Quand c'était nous les clandestins", Pasquale TANDOI con Santarella High School, Corato, pubblicato originariamente nel 2011 (tradotto da James Smith e Francine Canepa), Corato, 2019. pp 21, 23, 39. *dopo il Quota Act del 1921 e altre restrizioni all'immigrazione negli Stati Uniti, "L'immigrazione italiana fu costretta allora a dirigersi verso altri paesi: la Francia e altre nazioni europee..." (pag. 38). Non parla affatto di emigrazione in Francia prima del 1920. Parla anche (pag. 18) dei fattori che hanno spinto i Coratini a emigrare: il fascismo e il disastro idreologico del 1922.*

‘Quando Corato affondò 1921-22 : cronaca e immagini di un disastro urbanistico’, Pasquale TANDOI, LINEA80 Azienda Grafica, Corato, 1997.

RHÔNE-ALPES : ÉTUDE D’UNE RÉGION ET D’UNE PLURALITÉ DE PARCOURS

MIGRATOIRES Rapport final - avril 2008 Tome 1

Dalila BERBAGUI, Agnès BUSSY, Renaud CHAPLAIN, Arnaud COSTECHAREIRE, Émilie ELONGBIL-EWANE, Lionel GRIFO, Sandra JAHN, Julie MOREAU, Laurence PREMPAIN, Sylvie SCHWEITZER, Marianne THIVEND, Edouard VANDECASTEELE

Responsable scientifique : Sylvie SCHWEITZER Courriel : sylvie.schweitzer@univ-lyon2.fr

Université Lyon 2-LARHRA ISH 14 avenue Berthelot 69363 Lyon cedex 07

– 2 volumi.

VOL 1 :

Pagina 78 : *"Nel 1989, il Musée du Dauphinois presenta una mostra intitolata Corato-Grenoble, che racconta la storia degli abitanti di Corato (un paese della Puglia, nel sud Italia) venuti ad insediarsi nella zona di Grenoble. Per realizzare questa mostra, il team del museo si è affidato alle testimonianze di Coratini. L'obiettivo è quello di raccogliere la memoria di un popolo "che, pur essendo di origine straniera, ha contribuito con la sua opera alla storia regionale".*

DUCLOS Jean-Claude, "Relier...Un siècle de mémoire, un siècle de lien: le Musée Dauphinois" in *Ecarts d'identité, Traces en Rhône-Alpes, des mémoires d'immigrés*, Hors série, aprile 2000, p. 35.

VOL 2: Una bibliografia generale molto ampia

Les_emigrations_italiennes - Lorenzo Prencipe, renzoprencipe@cser.it, Presidente del CSER (Centro Studi Emigrazione - Roma) Conference for Approaches Cultures & Territories, <http://www.approches.fr/Le-temps-des-Italiens>, 20 ottobre 2009, Marsiglia 22 - *panoramica dell'emigrazione italiana, ma nessuna menzione di Corato. Lo Stato italiano iniziò a registrare le statistiche sull'emigrazione nel 1876 (pagina 5).*

<http://libranchio2010.comune.modena.it/schedalibro.asp?id=182.html>

L'Emigrazione italiana in Francia : i Coratini di Grenoble. Raccolta di foto d'epoca, documenti e testimonianze

- **Scuola:** Scuola Secondaria di II grado "I.T.C.S. Padre A.M. Tannoia" Corato (Bari), Puglia
- **Insegnante/i:**
La Forgia Nicola Anna (francese)
Piarulli Annamaria (francese)
Cuonzo Anna (lettrice madre lingua)
- **Classe/i coinvolte:** V A Erica
- **Anno scolastico:** 2007/2008

- Da Corato (Puglia) a Grenoble, "Quando sul Frejus passavamo noi" - Corriere della Sera, 17 maggio 2018

LONGO, Claude, "L'immigration coratine à Grenoble", *Les Autres*, revue régionale bimestrielle sur l'immigration, dicembre 1983, n. 17, pp. 13-16.

ZERVUDACKI, Cécile, Les Italien- ne- s "Gens de Corato, de Sommatino et d'ailleurs... *Sono più di 30.000 a Isère e 5.700 a Grenoble*", *Grenoble mensuel*, febbraio 1984, n. 5, pp. 50-52.

2 J 241

FROSSATI (Yassu).- *L'immigration italienne dans le département de l'Isère: étude démographique et socio-économique de 1851 à 1939*. T.E.R. présenté devant l'Université des Sciences Sociales de Grenoble, U.E.R. d'Histoire et Histoire des Arts, 1975-1976.

1 vol. multigr., 181 p., graph.

<http://www.comune.corato.ba.it/index.php?entity=news&idNews=80119>

Maggio 2005 - Scambio giovani Corato-Grenoble - Progetto formativo culturale -
Comune di Corato

James Smith,
presidente,
Laboratorio di genealogia,
18 B rue Jules Moulet,
13006 MARSEILLE.
ateliergenealogique@gmail.com
Tel: +33689434343